



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI
FARMACI VETERINARI

Ufficio 3 - Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di
lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif.: I.1.a.e/2022/4



Il Commissario straordinario

alla peste suina africana

(DPCM 25/02/2022)

Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari

IIZZSS

Comando Carabinieri per la tutela della Salute

Comando Carabinieri Organizzazione per la Tutela Forestale,
Ambientale e Agroalimentare
carabinieri@carabinieri.it; carabinieri@pec.carabinieri.it

E, p.c.

CEREP c/o IZS Umbria e Marche protocollo.izsum@legalmail.it

COVEPI c/o IZS Abruzzo e Molise protocollo@pec.izs.it

ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Coordinamento regionale dei Servizi veterinari regionali

Stato Maggiore della Difesa
Ispettorato Generale della Sanità Militare
stamadifesa@postacert.difesa.it

MiPAAF - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e
dello sviluppo rurale
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it

Ministero dell'Interno - gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Comando Generale della Guardia di Finanza
rm0010990p@pec.gdf.it

DGSAF Uff. 6 e 8

Associazioni di categoria settore suinicolo

FNOVI – ANMVI - SIVEMP

Oggetto: Conferma di caso di PSA in un cinghiale nel comune di Roma.

In riferimento all'oggetto, si informano le SS.LL. che il Centro di Referenza nazionale per le pesti suine dell'IZSUM ha confermato in data 4 maggio la positività per Peste Suina Africana (PSA) in un cinghiale rinvenuto dalla Polizia locale in fin di vita in prossimità della riserva naturale dell'Insugherata, nel Comune di Roma.

In data 5 maggio è stata convocata una riunione di emergenza del Gruppo operativo degli esperti nel corso della quale è stata definita una prima ipotesi di zona infetta, e sono state individuate le prime misure di controllo e prevenzione della diffusione della malattia sul territorio.

In data 6 maggio l'Unità di crisi centrale (UCC), e la Commissione europea con propria Decisione di implementazione (SANTE/1/2022), hanno approvato l'estensione della zona infetta provvisoria proposta dal Gruppo esperti, il cui consolidamento dipenderà dalle informazioni epidemiologiche acquisite attraverso i campionamenti sulle carcasse di cinghiali che saranno ritrovate nelle aree limitrofe all'attuale zona infetta.

Nell'ambito dell'UCC sono state inoltre condivise le principali misure di controllo e prevenzione in accordo con l'Unità di crisi regionale, successivamente incluse all'interno dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00002 del 7 maggio u.s., tra cui si sottolinea il rafforzamento della sorveglianza passiva nella zona infetta e l'organizzazione della ricerca attiva di carcasse di cinghiale nelle zone limitrofe (c.d. zona di attenzione), la regolamentazione delle attività e la sensibilizzazione della popolazione circa le principali regole di biosicurezza da mettere in atto in zona infetta, il rafforzamento della vigilanza veterinaria sugli allevamenti di suini presenti sia in zona infetta che nella zona di attenzione e la programmazione della macellazione dei capi presenti negli allevamenti sia commerciali che familiari in zona infetta al fine di ridurre la densità di popolazione recettiva al suo interno.

Nelle more di trasmettere ulteriori informazioni ed elementi di aggiornamento sulla situazione epidemiologica, oltre a ribadire la necessità di innalzare al massimo livello di allerta la sorveglianza passiva sul cinghiale su tutto il territorio nazionale e la vigilanza sulle misure di biosicurezza esistenti negli allevamenti suinicoli, in particolare di tipo semibrado, si invitano le SS.LL. ad incrementare l'azione di sensibilizzazione della popolazione, al fine di scongiurare comportamenti che possono rappresentare un rischio di diffusione anche a distanza della malattia sul territorio nazionale.

Si riporta a tal proposito il link alla sezione del portale del Ministero salute dal quale è possibile reperire materiale informativo da utilizzarsi allo scopo.

<https://www.salute.gov.it/portale/sanitaAnimale/dettaglioContenutiSanitaAnimale.jsp?lingua=italiano&id=208&tab=4>

Si prega di dare massima divulgazione alla presente.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ALLA PESTE SUINA AFRICANA
*f.to Dott. Angelo Ferrari**

IL DIRETTORE GENERALE DGSAF
*f.to Dott. Pierdavide Lecchini**

* firma digitale ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
Direttore dell'Ufficio: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755
Referente del procedimento: Dott. Francesco Plasmati – f.plasmati@sanita.it tel. 06.59946972

